

CONCORSO ACQUA AMICA PREMIATE 12 SCUOLE

PIÙ DI 200 BAMBINI ALLA CASA DEL GIOVANE PER LA FESTA CONCLUSIVA

Più di duecento bambini hanno partecipato questa mattina alla festa conclusiva del concorso "Acqua Amica", indetto dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per stimolare una conoscenza approfondita e una riflessione sul tema dell'acqua nei bambini in età scolare. Dodici le scuole che hanno scelto di prendere parte a questo progetto e che, con l'aiuto di maestri e professori, hanno sviluppato tutta una serie di interessanti elaborati: cartelloni, libri pop up, mappe, documentazioni fotografiche delle uscite sul pro-



Scuola infanzia Aquilone - Ist. S. Lucia di Bergamo

prio territorio alla scoperta di rogge, ruscelli, fiumi, bacini, ricerche in rete, interviste.

Gli alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado sono stati invitati alla premia-

zione del concorso alla Casa del Giovane. A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio di Bonifica, **Franco Gatti**: "Abbiamo deciso di ripropor-



Scuola Secondaria 1° grado - G.B. Rubini Romano di Lombardia

re il concorso "Acqua Amica" nelle scuole, sospeso per alcuni anni, in quanto il tema dell'acqua è sempre molto attuale e importante. L'acqua è vita, ci consente di produrre cibo, è fonte di energia ma, quando diventa troppa, può diventare pericolosa. Il compito del Consorzio di Bonifica è anche quel-



Scuola primaria Iqbal Masih di Torre Boldone

lo di gestirla, incanalarla, per evitare che faccia disastri. Quest'anno il tema dei vostri elaborati è stato "L'acqua nella storia" e mi voglio complimentare sia con voi ragazzi che con le vostre insegnanti per l'ottimo lavoro che avete svolto".

Il vicepresidente del Consorzio **Mario Scaini** e il direttore generale **Mario Reduzzi** hanno ricordato ai bambini quanto l'acqua sia un bene prezioso e per-

tanto non deve essere sprecata ma usata in modo razionale ed oculato.

I bambini hanno poi assistito ad uno spettacolo della compagnia "Sabbie Luminose", che proponeva disegni di tutte le meraviglie del mondo composti su una lavagna luminosa con la sabbia e proiettati su uno schermo, accompagnati dalla musica.

Le dodici scuole che hanno partecipato al concorso



Scuola primaria Villaggio Santa Maria di Ponte San Pietro

hanno ricevuto un attestato e materiale didattico. Alla festa erano presenti otto istituti: i bambini sono stati chiamati sul palco per la consegna dei premi e la foto di rito.

Ecco le scuole presenti: Scuola dell'infanzia "Aquilone" di Bergamo dell'Istituto comprensivo Santa Lucia; Scuola primaria Dante Alighieri di Mapello; Scuola dell'infanzia "Centro" di Bergamo dell'Istituto comprensivo Donadoni; Scuola primaria Villaggio Santa Maria di Ponte San Pietro; Scuola primaria



Sc. Secondaria 1° grado - Maestri Caravaggini di Caravaggio



Scuola infanzia Centro - Ist. E. Donadoni di Bergamo

Don Milani di Bergamo; Scuola primaria Iqbal Masih di Torre Boldone; Scuola secondaria di primo grado Rubini di Romano di Lombardia; Scuola secondaria



Scuola primaria Don Milani di Bergamo



Scuola primaria D. Alighieri di Mapello

di primo grado Maestri Caravaggini di Caravaggio. Assenti ma ugualmente premiate la scuola primaria di Fontanella; la scuola Papa Giovanni XXIII di Ambivere; la scuola secondaria di primo grado Papa Giovanni XXIII di Brembate e la primaria Cittadini Orsoline di Bergamo.

IN QUESTO NUMERO:

1	Concorso Acqua amica, premiate 12 scuole L'Assessore regionale Fabio Rolfi visita il bacino idrico Moschetta
2	Agricoltura, sfida alla siccità: "Investire sulla tecnologia" Conoscere per intervenire: metodi e strumenti per la gestione dell'acqua in agricoltura
3/4	Relazione del presidente del consiglio di amministrazione al conto consuntivo dell'esercizio 2018

L'ASSESSORE REGIONALE FABIO ROLFI VISITA IL BACINO IDRICO MOSCHETTA

Nella giornata di venerdì 26 aprile 2019 l'Assessore Regionale all'Agricoltura si è recato in visita al **Bacino Idrico Moschetta**, sito in Pontirolo Nuovo, dove, ricevuto dal Presidente e dai consiglieri del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ha preso atto della importante iniziativa messa in atto dall'Ente per disporre di una riserva d'acqua da utilizzare nei momenti di crisi idrica, per assicurare la dotazione irrigua ad una vasta area della pianura Trevigliese. L'Assessore ha potuto apprezzare e condividere quanto operato dal Consorzio auspicando che tale iniziativa possa servire da esempio in situazioni di carenza idrica.



Notiziario periodico proprietario

**Consorzio di Bonifica
della Media Pianura Bergamasca**

Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774

E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it

Aderente: **ABI** Associazione Nazionale Bonifiche,
Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari



Anno 18 - N. 2 - Luglio 2019

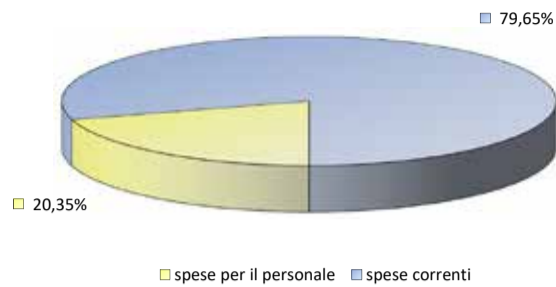
Periodico quadrimestrale - Editore: **Studio Lito Clap sas**
Direttore: Mario Reduzzi - Stampa: **Studio Lito Clap sas**
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO
Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006

Non contiene pubblicità

Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

RAPPORTO TRA LE SPESE PER IL PERSONALE E LE ALTRE SPESE CORRENTI ANNO 2018



3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE

Nel corso dell'esercizio è proceduta l'opera d'aggiornamento per tutti i Comuni del comprensorio del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione. In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative, conseguentemente sono state aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irreperibili; si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle anagrafiche dei conduttori, nonché per i mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, AC/AV, Tangenziale Sud, ecc.

Tutte le anagrafiche dei conduttori risultano aggiornate. Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2018 un sistema di invio telematico delle cartoline orario. Risulta pertanto che per il 57,16 % dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2018 circa poco più della metà delle cartoline orario per via telematica, su un totale di 8.679 cartoline ordinarie (bianche) e 5.639 cartoline per emergenza (arancio). Tale programma continuerà anche nel 2019 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa.

Anche per l'esercizio 2018 è stata resa disponibile un'applicazione per "device" di telefonia mobile che ha consentito agli utenti interessati al servizio di consultare gli orari irrigui sul proprio telefonino, nonché ricevere aggiornamenti in tempo reale.

L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'aprontamento dei ruoli di contribuzione.

Sul fronte dei ricorsi, nei confronti della contribuzione consortile, nell'anno 2018 si è osservato una ulteriore riduzione del numero di casi di contenzioso, mentre si sono avute sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi.

Un importante successo ha riscosso, ancora una volta, il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente circa 2300 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Si è continuato lo sviluppo del sito in un'ottica di strumento di informazione e comunicazione e trasparenza dell'attività consortile essendo lo strumento su cui vengono pubblicate tutte le notizie previste dalla legge sulla trasparenza.

Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al consorzio con numero verde, che ha avuto complessivamente circa 13.500 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessita solo delle informazioni più semplici.

4) RISCOSSIONE DIRETTA RUOLI CONSORTILI E RISPOSTA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO

Con provvedimento n. 18 del 13.03.2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di continuare a riscuotere in proprio i contributi consortili anno 2018 con MAV bancari, riconfermando la decisione assunta nel 2015, sulla base delle osservazioni pervenute dai contribuenti, che lamentavano ulteriori oneri postali per il pagamento tramite bollettino postale e con costi maggiori per i pagamenti on line. Il pagamento con MAV bancari non comporta infatti alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

Nel corso del 2018, a seguito di convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi, Brescia e Spoleto è continuata l'implementazione della gestione degli applicativi e integrata la rendicontazione dei ruoli di contribuzione.

Nello stesso succitato provvedimento sono state altresì disciplinate tutte le casistiche, le modalità e le tempistiche della riscossione.

Il Consorzio ha inoltre continuato il servizio di risposta all'utenza, portato al proprio interno, utilizzando anche i nuovi sistemi di gestione del centralino, garantendo conseguentemente una risposta più puntuale e precisa ai consorziati.

Con l'utilizzo dei MAV è risultato un leggero incremento dei costi di riscossione a carico del Consorzio, ma decisamente compensato dall'annullamento dei costi sostenuti dai contribuenti per il pagamento dei bollettini postali presso le poste o istituti di credito.

5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO

Il Consiglio di amministrazione con proprio provvedimento n° 043 del 20.06.2018 ha dato mandato agli uffici per la predisposizione di specifico avviso di asta pubblica per l'alienazione della ex sede consortile di via S. Antonino 7/a.

La pubblicazione di tale avviso è avvenuta nel mese di febbraio del 2019 andando però deserta.

6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza.

In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 ed al altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata ad oggi prevista del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Con delibera del CdA n. 77 del 10/11/2017 è stato infatti nominato il Dirigente del Consorzio Dott. Giovanni Giupponi.

Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad una metodizzazione della programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente.

A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs.

231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi. Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano ad essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Altre l'Ente persegue gli obiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'impianto normativo in generale - ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il C.d.A. ad intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, che disciplinate dal D.lgs. 231/2001, partendo dalla nomina dell'Organismo di Vigilanza, che nel corso dell'anno 2016 ha visto la modifica in composizione collegiale con delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016. Il Modello Organizzativo è la norma interna che disciplina i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale devono attenersi dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente. Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

7) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza nell'anno 2018 risulta di 50 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

SCHEMA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI AL 31.12.2018		
AREA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ANNUO €
AREA AMMINISTRATIVA		
dirigenti	1	188.214,00
quadri	2	193.421,00 *
impiegati	5	196.910,00
AREA AGRARIO-CATASTALE		
dirigenti	1	155.771,00
quadri	1	57.357,00
impiegati	9	389.459,00
AREA TECNICA		
dirigenti	1	157.307,00
quadri	2	145.153,00
impiegati	16	723.085,00
operai	10	401.073,00 **
TOTALE	48	2.607.750,00

* di cui 1 fino al 14/08/2018 - ** di cui 1 fino al 30/09/2018

SCHEMA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI AL 31.12.2018		
AREA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ANNUO €
AREA AMMINISTRATIVA		
0	0,00	
AREA AGRARIO-CATASTALE		
0	0,00	
AREA TECNICA - 12 mesi		
1	31.742,00	
AREA TECNICA - 07 mesi		
2	29.126,00	
AREA TECNICA - 07 mesi		
1	15.615,00	
TOTALE	4	76.483,00

RISULTANZE CONTABILI

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Bilancio 2018.

GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2018 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

	PARTE 1° ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
Tit. 1° Entrate effettive			
Cat.1 Rendite patrimoniali		€ 25.800,00	€ 25.774,60
Cat.2 Rendite finanziarie		€ 50.000,00	€ 30.000,00
Cat.3 Contributi consortili		€ 19.707.776,00	€ 19.707.776,00
Cat.4 Contributi pubblici att. corrente		€ 0,00	€ 0,00
Cat.5 Proventi diversi		€ 271.000,00	€ 1739.380,54
Totale titolo		€ 20.054.576,00	€ 21.502.931,14
Tit. 2° Entrate in conto capitale			
Cat.1 Entrate in conto capitale		€ 120.000,00	€ 3.120.000,00
Totale titolo		€ 120.000,00	€ 3.120.000,00
Tit. 3° Contabilità speciali			
Cat.1 Partite di giro		€ 2.080.000,00	€ 1.822.658,93
Cat.2 Gestioni speciali		€ 2.970.000,00	€ 5.412.000,00
Totale titolo		€ 5.050.000,00	€ 7.234.658,93
Tit. 4° Avanzo di Amministrazione			
Cat.1 Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ 0,00	€ 326.946,92
Totale titolo		€ 0,00	€ 326.946,92
TOTALE ENTRATE		€ 25.224.576,00	€ 32.184.536,99

	PARTE 2° USCITE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
Tit. 1° Uscite effettive			
Cat.1 Oneri patrimoniali		€ 230.000,00	€ 230.788,22
Cat.2 Oneri finanziari		€ 220.000,00	€ 216.052,39
Cat.3 Spese generali		€ 1.809.500,00	€ 1.967.778,79
Cat.4 Spese per il personale		€ 3.975.500,00	€ 4.059.959,80
Cat.5 Gestione ed esercizio delle opere		€ 11.334.576,00	€ 12.809.128,45
Cat.6 Spese comuni serv. operativi		€ 140.000,00	€ 138.771,06
Cat.7 Fondi		€ 955.000,00	€ 825.946,92
Totale titolo		€ 18.664.576,00	€ 20.248.425,63
Tit. 2° Uscite in conto capitale			
Cat.1 Uscite in conto capitale		€ 1.510.000,00	€ 4.497.431,31
Totale titolo		€ 1.510.000,00	€ 4.497.431,31
Tit. 3° Contabilità speciali			
Cat.1 Partite di giro		€ 2.080.000,00	€ 1.822.658,93
Cat.2 Gestioni speciali		€ 2.970.000,00	€ 5.412.000,00
Totale titolo		€ 5.050.000,00	€ 7.234.658,93
Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione			
Cat.1 Disavanzo di Amministrazione		€ 0,00	€ 0,00
Totale titolo		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE USCITE		€ 25.224.576,00	€ 31.980.515,87

La differenza positiva, di Euro 204.021,12 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza. Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

ENTRATA		
• Maggiore accertamento per proventi diversi	+	€ 1.431.550,00
• Maggiore accertamento per entrate in conto capitale	+	€ 3.000.000,00
• Minore accertamento di partite di giro	-	€ 191.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€ 2.442.000,00
• Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017	+	€ 326.946,92
TOTALE IN AUMENTO	+	€ 7.009.496,92

USCITA		
• Maggiore accertamento di oneri patrimoniali	+	€ 1.000,00
• Maggiore accertamento di spese generali	+	€ 192.856,55
• Maggiore accertamento di spese per il personale	+	€ 93.500,00
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+	€ 1.612.193,45
• Prelevamento dai fondi di riserva	-	-€ 129.053,08
• Maggiore accertamento di uscite in conto capitale	+	€ 2.988.000,00
• Maggiore accertamento di partite di giro	-	€ 191.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€ 2.442.000,00
TOTALE IN AUMENTO	+	€ 7.009.496,92

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2018 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno. La differenza effettiva delle variazioni di bilancio, al netto delle partite di giro e delle gestioni speciali, risulta soltanto di euro 326.946,92.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

GESTIONE RESIDUI	
I residui attivi dell'esercizio 2018 e precedenti, al 01.01.2018 ammontavano a	€ 23.993.015,47
Durante l'esercizio sono stati riscossi	€ 6.791.429,84
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	€ 602.641,28
RIMANGONO DA RISCOUTERE AL 31.12.2018 IN CONTO 2017 E PRECEDENTI	€ 16.598.944,35

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2018 sono stati riscossi Euro 6.791.429,84.

I residui passivi dell'esercizio 2018 e precedenti, al 01.01.2018 ammontavano a	€ 24.948.119,04
Durante l'esercizio sono stati pagati	€ 11.795.437,43
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per Euro	€ 777.495,77
RIMANGONO DA PAGARE AL 31.12.2018 IN CONTO 2017 E PRECEDENTI	€ 12.375.185,84

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2018 sono stati pagati Euro 11.795.437,43.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2018 come di seguito riportato:

• Residui attivi 2006	€ +	3.469.337,95
• Residui attivi 2009	€ +	1.280.000,00
• Residui attivi 2010	€ +	318,35
• Residui attivi 2011	€ +	0,00
• Residui attivi 2012	€ +	288.889,05
• Residui attivi 2013	€ +	0,00
• Residui attivi 2014	€ +	530.000,00
• Residui attivi 2015	€ +	1.103.158,93
• Residui attivi 2016	€ +	7.552.433,75
• Residui attivi 2017	€ +	2.374.806,32
Totale residui attivi	€	16.598.944,35

• Residui passivi 1993	€ -	10.385,89
• Residui passivi 2005	€ -	0,00
• Residui passivi 2006	€ -	2.156.325,84
• Residui passivi 2007	€ -	0,00
• Residui passivi 2008	€ -	17.957,24
• Residui passivi 2009	€ -	40.239,51
• Residui passivi 2010	€ -	3.904,79
• Residui passivi 2011	€ -	1.368.886,77
• Residui passivi 2012	€ -	1.835.778,03
• Residui passivi 2013	€ -	219.384,46
• Residui passivi 2014	€ -	538.349,83
• Residui passivi 2015	€ -	1.839.944,38
• Residui passivi 2016	€ -	1.361.686,60
• Residui passivi 2017	€ -	2.982.342,50
Totale residui passivi	€	12.375.185,84

GESTIONE DI CASSA	
Il movimento di cassa nell'esercizio 2018 dà le seguenti risultanze:	
Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	+ € 33.650.971,10
Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	- € 33.786.686,11
Fondo di cassa al 01.01.2017	+ € 1.282.050,49
Fondo di cassa al 31.12.2018	+ € 1.146.335,48

Alla chiusura dell'esercizio 2018 la situazione di cassa presenta quindi un fondo di cassa di Euro 1.146.335,48. L'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2018 si può quindi così riepilogare:

AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI	€ 174.854,49
AVANZO DI COMPETENZA	€ 204.021,12
AVANZO TOTALE ESERCIZIO 2018	€ 378.875,61

CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, corre l'obbligo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Legale dott. Emiliano Fantoni nominato dalla Regione Lombardia con prov. n° 1659 del 21/11/2017, cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2018 e che dal gennaio 2018 svolge un importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che, con i dirigenti e tutto il personale, ha svolto una particolare intensa attività operativa anche nel 2018. Da ultimo, ma non meno importante, segnalo la epidemica ed ormai insostenibile difficoltà al reperimento di finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili, che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, come si è appurato anche nel 2018, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che svolge un'insostituibile ed inesaurevole attività di interesse pubblico.

Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2018, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE Franco Gatti